

Nasce la Filarmonica Valmaggese

Per non lasciar morire la musica in valle. Chiusa della Banda di Cavergho, la musica in valle non morirà. Già da mesi c'è l'appoggio del Comune di Maggia. Lunedì ai Ronchini l'assemblea costitutiva.



Mattia Terzi, giovane animatore della nuova Filarmonica che sin dal primo momento ha avuto l'appoggio concreto del Municipio di Maggia.

In Vallemaggia la musica bandistica non morirà. Il timore che questo importante settore culturale-ricreativo potesse finire è venuto dopo la chiusura della Banda di Cavergho, decisione assunta nel corso di una assemblea straordinaria tenuta in autunno, che ha certificato la mancanza di stimoli per continuare. Eppure il complesso musicale che faceva capo a Cavergho aveva alle spalle una bella storia, collaudata da ben trent'anni di attività e di partecipazione attiva a molte manifestazioni vallerane.

Ma non tutti erano rassegnati. «Alcuni dirigenti del complesso bandistico, oltre che diversi musicanti, si sono rivolti a me con lo scopo di dare vita a un nuovo organismo che ho pensato di chiamare "Filarmonica Valmaggese"», dice Mattia Terzi, giovane musicista di Maggia che sta concludendo gli studi al Conservatorio di Lugano con la prospettiva di terminarli nel campo della percussione il prossimo luglio.

Così è rinato un obiettivo ancora più ambizioso: non solo una Filarmonica, ma anche la possibilità di dare vita a una scuola di musica per i giovani. «In un certo senso l'occasione arriva al momento giusto poiché mi ripromettevo di creare una scuola musicale in valle e di assumerne la direzione. Da parte mia ho dovuto seguire i corsi iniziali a Brissago e ora sono attivo nella Civica Filarmonica di Lugano e nella Filarmonica brissaghese».

Così un comitato promotore (compresi alcuni membri della Musica di Cavergho) hanno lanciato l'idea di un'assemblea costitutiva che si terrà lunedì prossimo ai Ronchini alle ore 20.15. Si esamineranno gli statuti proposti e si darà vita a un primo comitato.

La nascita della nuova Filarmonica Valmaggese ha trovato sin dal primo momento un importante appoggio da parte del sindaco di Maggia, Aron Piezzi, e di tutto il Municipio. «Per noi – dice Mattia Terzi – questo sostegno immediato ed entusiasta, è stato fondamentale poiché ci ha permesso in questi primi mesi di avviare concretamente il nostro progetto e poiché siamo sicuri che il Comune continuerà ad appoggiarci anche in futuro».

(T. V.)